

26 marzo 2017

Enter, in scena gli «imperdonabili»

La chiamata di Ermanna Montanari agli artisti tra teatro, cinema e scrittura al Rasi dall'1 aprile

DI SIMONA GUANDALINI



Dal 1 al 9 aprile il Teatro Rasi e altri luoghi di Ravenna saranno pervasi da una rinnovata energia artistica, con un calendario di nove giorni in cui si intrecceranno opere, dialoghi e seminari: Enter è il titolo di questa “chiamata agli artisti in forma di festival”, un progetto inedito a cura di Ermanna Montanari e con la collaborazione di Marco Martinelli e del Teatro delle Albe, in cui l’attrice

intende segnare in maniera indelebile la scena contemporanea con la messa in gioco di una visione radicale del rapporto tra arte e vita.

«Ispirandomi al libro di Cristina Campo, ho rivolto l’invito agli “imperdonabili” – spiega la direttrice artistica Ermanna Montanari – cioè a quelle figure, quegli artisti, che sappiano aprire gli occhi sulla bellezza e sulla sua terribilità, in un’epoca in cui essa è crocifissa». Con la collaborazione di Silvia Pagliano e Cristina Ventrucci, «ho cercato dei percorsi che segnassero passi senza ritorno nel teatro, nella danza, nella performance e nel cinema, che entrassero in luoghi segreti, in un interiore che si avvicina per fragilità alle pareti dell’intestino, l’enteron greco per l’appunto da cui deriva il nome del festival» precisa Montanari. Fra gli “imperdonabili” ci sarà Yuri Ancarani, talento della videoarte e regista ravennate di fama mondiale, che giovedì 6 aprile, alle ore 20.30 nella sala 1 del Cinema City, presenterà a Ravenna il suo primo lungometraggio intitolato The Challenge, premiato al Festival di Locarno. Per l’occasione, sarà presente il critico e produttore cinematografico Marco Müller.

A inaugurare Enter sabato 1 aprile, alle ore 19, ci sarà letteralmente il fuoco: con la performance [ante] Lumen di Luigi De Angelis e Emanuele Wiltsch Barbiero, «il pubblico e gli artisti dovranno passare attraverso il varco di fuoco in cui verrà trasformato l’ingresso del Teatro Rasi, come se si trattasse di un battesimo, di un rito iniziatico» precisa Ermanna. A seguito di uno studio e un lavoro sui canti e sulla musica sciamanica, De Angelis e Barbiero propongono una performance in cui la possessione del fuoco e l’abbandono ancestrale al suono si uniscono, per ritornare al ritmo universale e atavico. A seguire, alle ore 20 all’interno del Teatro Rasi, andrà in scena il dramma di pensiero in tre atti La vita ferma, di Lucia Calamaro (nella foto); si tratta di un ritratto grottesco e psichico sul rapporto con la memoria e la sua tragica inconsistenza incentrato su tre figure, dove padre e figlia dovranno rapportarsi con la scomparsa

della madre, la cui presenza sarà «più viva dei vivi» precisa Montanari. La Calamaro condurrà anche Come faccio scrivendo di me a parlare di te, un seminario di drammaturgia che si svolgerà da venerdì 31 marzo a martedì 4 aprile, dalle 14 alle 18, presso il Teatro Rasi, e culminerà con la lettura di frammenti inediti l'ultima giornata.

Il calendario serrato continua domenica 2 aprile con Napucalisse: al Teatro Rasi, ore 21, il drammaturgo e attore partenopeo Mimmo Borelli si esibirà in un monologo-Invettiva-preghiera per Napoli, entrando nelle viscere di un'umanità dolente e arrabbiata destinata a esplodere. «Napucalisse bisogna vederlo da vicino» spiega la direzione artistica, per questo i posti sono limitati e quindi è obbligatoria la prenotazione.

Attraverso il linguaggio della musica e della danza, con Sleep Technique la giovane formazione Dewey Dell si calerà nella vertigine del tempo per esplorare il mistero custodito nella grotta di Chauvet, in Francia, e dialogare con i dipinti murali in essa custoditi risalenti a trentaseimila anni fa. Sleep Technique è una prima nazionale, e andrà in scena al Teatro Rasi mercoledì 5 aprile, alle ore 21.

In occasione di La vita Ferma, Napucalisse, Sleep Technique e The Challenge è prevista l'organizzazione di un pullman per il rientro a Bologna.

In questa prima edizione di Enter, oltre agli artisti che proporranno poetiche molto diverse tra loro, ci saranno altri importanti appuntamenti: i "Parlamenti di Aprile", quest'anno Sulla Bellezza, il 5 aprile, e Sul narrare il giorno seguente; i due seminari si svolgeranno alle ore 16 presso il Teatro Rasi; il secondo a chiusura prevede una visita alla Basilica di Sant'Apollinare Nuovo. L'8 e il 9 aprile ci sarà invece la prima festa di doppiozero.com, Gli irregolari, dove la redazione della rivista web festeggerà la comunità dei lettori e dei collaboratori cresciuta dal 2012, con incontri a più voci tra artisti, scrittori, pensatori.

Per tutta la durata di Enter, dal 2 al 9 aprile, ore 15-19, sarà possibile visitare la mostra di Antonino Costa Scorciatoie, presso lo Studio Danilo Montanari.

Per maggiori informazioni, è possibile recarsi agli uffici di Ravenna Teatro presso il Teatro Rasi, aperti dal lunedì al venerdì, 10-13 e 15-18, oppure telefonare lo 0544 36239 (sabato e domenica 333 7605760) o scrivere un'email a info@ravennateatro.com

Informazioni più dettagliate sul programma si trovano anche sui siti di ravennateatro.com, teatrodellealbe.com e doppiozero.com, sulla pagine Facebook del Teatro delle Albe e Twitter di @RavennaTeatro.

[<http://www.ravennaedintorni.it/ravenna-notizie/52440/enter-in-scena-gli-imperdonabili.html>]